

Tirreno 26.9.22

Alzheimer 2mila malati nelle Valli Etrusche

Un incontro dell'Aima

Vada Quasi duemila malati nel territorio delle Valli Etrusche, tra Cecina e Rosignano e nei comuni di competenza dell'Asl ex Bassa Val di Cecina: l'Alzheimer sta diventando una vera emergenza. L'Alzheimer è la forma più comune di demenza, un termine generale che si riferisce alla perdita di memoria e di altre abilità intellettuali talmente grave da interferire con la vita quotidiana. Il morbo di Alzheimer rappresenta il 50-80% dei casi di demenza. Una malattia che sta aumentando progressivamente, con la crescita dell'aspettativa di vita. Nei giorni scorsi l'associazione Aima, che si occupa dei malati e delle loro famiglie, si è riunita al teatro L'Ordigno di Vada per l'assemblea annuale. «Ho partecipato in rappresentanza dell'amministrazione comunale, al convegno organizzato da Aima Costa Etrusca - dice l'assessora del comune di Rosignano, Alice Prinetti -. Un importante momento di sensibilizzazione su una malattia che colpisce quasi 2000 persone sul territorio delle Valli Etrusche. Le istituzioni pubbliche e il terzo settore mettono in campo azioni mirate di presa in carico delle persone con demenza senile e delle loro famiglie; grazie a questo sarà possibile continuare a lavorare al fine di creare una comunità inclusiva e educante, che riesca a rispondere ai bisogni che quotidianamente emergono». 1